



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal D.Lgs. 8/01/2004, n.3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR 02/07/2009 n. 91, e in particolare l'art. 17 comma 3, lett.d) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione dichiarare, su proposta delle Soprintendenze, l'interesse culturale delle cose di proprietà privata ai sensi 13 del Codice.

Visto che con decorrenza 15/02/2010 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna alla dott.sa M.Assunta Lorrari;

VISTA la nota n. 4053 del 05/03/2012 con la quale la Soprintendenza B.A.P.S.A.E. delle province di Cagliari e Oristano ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione del provvedimento di tutela per l'immobile di proprietà privata denominato "*Palazzo Aste- Sa Domu de Su Podestadi-*" sito in Comune di Sant'Antioco, via Regina Margherita n. 30;

VISTA la nota N. 14716 del 01/09/2011, con la quale la competente Soprintendenza ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e s.m.i. e dell'art. 14 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto;

CONSIDERATO che a seguito di tale comunicazione la proprietà è intervenuta nel procedimento producendo, in data 17/01/2012 e in data 10/07/2012, memorie e osservazioni che sono state espressamente valutate ai fini dell'emanazione del presente decreto di tutela, come risulta dalla allegata relazione storico-artistica;

VISTA la nota n. 12477 del 24/07/2012 con la quale la competente Soprintendenza B.A.P.S.A.E. ha trasmesso a questa Direzione Regionale la nuova proposta aggiornata a seguito dell'intervenuta variazione catastale richiesta dalla proprietà;

RILEVATA la necessità di dichiarare l'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., del bene denominato "*Palazzo Aste - Sa Domu de Su Podestadi-*" sito in comune di Sant'Antioco, via Regina Margherita n. 30 censito al NCEU Fg. 13/B, Mapp. 1213, Subb. 5,6,7 (già subb.1,2,4) in catasto rappresentato al NCT Fg. 13/B Mapp.1213, come da unita planimetria catastale, poiché presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 e art. 10, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22/01/2004 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistico allegata;

### DECRETA

il bene denominato "*Palazzo Aste - Sa Domu de Su Podestadi-*", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Sant'Antioco.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott.ssa M. Assunta Lorrari



DECRETO N. 140 IN DATA 05.09.2012